



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

COLLEZIONI IN LUCE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore D- Patrimonio storico, artistico e culturale - Area Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Migliorare la gestione del patrimonio custodito dai Musei del progetto al fine di migliorare la fruibilità pubblica delle raccolte e rendere evidente come il patrimonio conservato non sia solamente un insieme di collezioni e documenti, ma una preziosa risorsa di informazioni e un importante fattore di identificazione e di crescita culturale e sociale per tutta la comunità.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto ()*

I volontari saranno inseriti prioritariamente in formazione specifica e contestualmente entreranno in contatto con le realtà dei singoli enti attuatori, arricchendo il proprio bagaglio esperienziale. I giovani saranno coinvolti gradualmente in tutte le attività previste e opereranno con l'affiancamento dell'OLP e degli operatori dei musei, auspicando una crescita progressiva della loro autonomia di gestione. Le attività saranno nella sostanza comuni ad ogni sede di attuazione, anche se cambia il materiale documentale trattato e verranno svolte all'interno delle sedi di assegnazione e nei depositi distaccati dei musei quindi dovranno collaborare a:

- esame dello stato di conservazione delle opere d'arte e dei reperti (anche di nuova acquisizione sul campo), mappatura dei reperti già collocati nelle esposizioni o nei depositi
- esecuzione di interventi manutentivi di minima entità oppure preparazione delle opere e dei reperti per l'invio restauratori o preparatori esterni,
- riordino dei materiali e collocazione nelle posizioni museali definitive ai fini della catalogazione ▪ rotazione dei materiali fra collezioni ed esposizioni
- attività per l'acquisizione di nuovi reperti (trasferimento nei musei di collezioni ricevute per acquisto o donazione e, nel caso del Museo di Storia Naturale, raccolta diretta di nuovi reperti)
- inventariazione e catalogazione informatica di opere d'arte e dei reperti in via preliminare e nel rispetto dei criteri ICCD
- Stesura dei cartellini dei reperti con criteri museologici standardizzati
- incremento dei materiali documentali, fotografici e bibliografici relativi alle collezioni ed agli archivi
- organizzazione allestimento/disallestimento mostre finalizzate alla fruizione delle collezioni e del patrimonio conservato

- contatti con altri Musei per scambio di esperienze e partecipazione a progetti di valorizzazione delle collezioni
- affiancamento di studenti tirocinanti universitari o in alternanza scuola/lavoro
- partecipazione a seminari ed eventi di aggiornamento anche al di fuori dal territorio comunale.

SEDI DI SVOLGIMENTO - POSTI DISPONIBILI - ORE E GIORNI SERVIZIO SETTIMANALI
--

Denominazione sede	Codice SU sede	Nr posti disponibili SENZA VITTO E ALLOGGIO	Giorni servizio settimanali
COMUNE DI FERRARA - Direzione Gallerie di Arte moderna e Contemporanea – Casa Frescobaldi – Via Girolamo Frescobaldi, 40 -44121 Ferrara Ufficio Curatori Tel. 0532 241975	171518	2	25 ore settimanali su 5 gg alla settimana
COMUNE DI FERRARA - Musei Civici di Arte Antica – Palazzo Bonacossi – Via Cisterna del Follo, 5 – 44121 Ferrara Centralino Tel. 0532 232933	171520	2	25 ore settimanali su 5 gg alla settimana
COMUNE DI FERRARA - Museo di Storia Naturale – Via Filippo de Pisis, 24 – 44121 Ferrara Centralino Tel. 0532 203381	171521	3	25 ore settimanali su 5 gg alla settimana
UNIVERSITA' DI FERRARA - Ufficio musei, archivio di deposito e storicufficio musei, archivio di deposito e storico Corso Ercole I d'Este, 32 - 44121 Ferrara	172961	3	25 ore settimanali su 5 gg alla settimana
UNIVERSITA' DI FERRARA - Orto botanico e erborario Corso Porta Mare, 2 - 44121 Ferrara	172959	2	25 ore settimanali su 5 gg alla settimana

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- disponibilità a trasferte e spostamenti al di fuori della sede del museo per la formazione generale e specifica, per cura delle collezioni nei diversi depositi e musei afferenti a quelli del progetto, per acquisizione reperti e per partecipazione a seminari e convegni;
- disponibilità a prestare il servizio nelle ore antimeridiane o pomeridiane-serali. In occasione di particolari eventi (es. inaugurazione mostre) anche in orari festivi, sempre nel rispetto delle 25 ore
 - settimanali su 5 gg alla settimana;
- disponibilità alla guida dei mezzi degli Enti di appartenenza;
- riservatezza e confidenzialità nella gestione delle informazioni;
- rispetto dei codici e dei regolamenti degli Enti;
- disponibilità allo spostamento presso sede temporanea per limite 60 gg max complessivo in conformità al paragrafo 6.2 delle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori

- volontari del SCU, del 14/01/2019 (in caso di partecipazione a seminari e convegni, scambi con altre realtà museali, allestimento/disallestimento mostre);
- disponibilità di usufruire dei premessi nelle giornate di chiusura dei Musei in occasione di Patrono e ponti.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

1 VALUTAZIONE TITOLI DI STUDIO **Titolo**

di studio: (da valutare solo il titolo più elevato):

- . 10,00 punti → laurea (vecchio ordinamento o specialistica)
- . 8,00 punti → laurea triennale (primo livello o diploma universitario)
- . 6,00 punti → diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)

- . 4,40 punti → se conclusi 4 anni di scuola media superiore
- . 3,30 punti → se conclusi 3 anni di scuola media superiore
- . 2,20 punti → se conclusi 2 anni di scuola media superiore
- . 1,10 punti → se concluso 1 anno di scuola media superiore
- . 1,00 punto → licenza media inferiore

Punteggio Massimo Valutazione Titoli: *fino ad un massimo di 10 punti*

2 VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

1. Conoscenza del progetto proposto dall'Ente
2. Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
3. Motivazioni alla scelta del Servizio Civile
4. Aspettative del/la candidato/a
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
6. Valutazioni da parte del/la candidato/a
7. Caratteristiche individuali
8. Considerazioni finali

Punteggio per ogni fattore valutato *massimo 10 punti* ,

Punteggio Totale Valutazione Colloquio: *fino ad un massimo di 80 punti*.

IL PUNTEGGIO MASSIMO CHE IL CANDIDATO PUÒ OTTENERE È PARI A 90 PUNTI, COSÌ RIPARTITO:

- **Punteggio totale curriculum vitae: max 10 punti**
- **Colloquio di selezione: max 80 punti**

A conclusione dei colloqui di selezione viene attribuito un punteggio per ogni candidato selezionato. E' considerato "idoneo" a prestare servizio civile il candidato che nel colloquio di selezione ha ottenuto un punteggio pari o superiore a 35/80.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

E' attivo un protocollo di intesa siglato il 14/02/2020 tra l'Università degli Studi di Ferrara e il COPRESC Ferrara (Coordinamento provinciale degli enti di servizi civile, soggetto di rete del programma) per il riconoscimento delle attività svolte dagli operatori volontari nei progetti di servizio civile promossi dagli Enti soci del Copresc in termini di crediti formativi universitari.

Il presente progetto, ai sensi del Protocollo d'Intesa potrà vedere riconosciuti crediti di tipo F per il tirocinio. Tale riconoscimento potrà avvenire qualora il volontario/studente presenti, al termine dell'anno di servizio, istanza alla Segreteria della Facoltà a cui è iscritto e sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibererà in merito al numero di crediti riconoscibili.

Competenze acquisibili:

- Competenze chiave di cittadinanza (sociali e civiche)
- Conoscenze e capacità maturate;
- Tecniche di catalogazione dei reperti con i vari sistemi informatici
- Tecniche di conservazione dei reperti idonee e diversificate in base agli specifici materiali ▪
custoditi in ciascun museo
- Tecniche di gestione logistica di depositi e spazi museali
- Tecniche di esposizione temporanea e permanente dei beni museali e di compilazione
di check list e redazione di condition reporter
- Tecniche di valorizzazione del patrimonio culturale

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Museo di Storia Naturale – Via Filippo De Pisis n.24, 44121 Ferrara

Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara - Casa Frescobaldi 40, 44121 Ferrara

Musei di Arte Antica - Palazzo Bonacossi, via Cisterna del Follo 5, 44121, Ferrara

Sistema Museale di Ateneo – Museo Leonardi C.so Ercole I d'Este, 32 44121 Ferrara

Sistema Museale di Ateneo Orto Botanico ed Erbario, C.so Porta Mare n.2 44121 Ferrara IUSS

Corso (Aula Magna – Aula 1 – Aula 2) Porta Mare n. 2 – 44121 Ferrara

Rettorato Via Ariosto n. 35 (Auditorium, Sala Consigliare, Sala Ricerca) 44121 Ferrara Tecniche e metodologie di realizzazione

Lezioni frontali e approfondimenti su argomenti specifici - Autoformazione e approfondimento - Incontri di verifica - Partecipazione a seminari - Al verificarsi di situazioni di emergenza, la formazione potrà essere fornita anche in modalità a distanza.

Il modulo di **formazione e informazione sui rischi** connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza, utilizzando l'ambiente online del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Modulo 1: ACCOGLIENZA n. 8 Ore -

Contenuti

- Presentazione di OLP, Formatori specifici, ambiente di lavoro

Risultato atteso: fornire conoscenze specifiche del progetto e del personale con cui si interagisce

Modulo 2: PRESENTAZIONE DELLE DIVERSE REALTA' COINVOLTE n. 10 ore

Contenuti

- Il Museo di Storia Naturale: la storia, la mission, la sede e i depositi, visita guidata al Museo
- La rete dei Musei di Arte Antica: la storia, le sedi, visita guidata alle principali realtà.
- Gallerie d'arte moderna e Contemporanea: la storia, le sedi, il progetto di restauro e riallestimento, •
visita guidata agli spazi accessibili,
- Il contesto universitario: organizzazione, strutturazione e mission dell'Università di Ferrara; la
Ripartizione
- Musei e Archivio Storico, le attività del Sistema Museale di Ateneo, visita guidata alle principali
• sedi.

Risultato atteso: fornire conoscenze specifiche della realtà in cui si andrà ad agire, dei servizi e attività esistenti.

Modulo 3: LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI E CATALOGAZIONE n. 5 Ore - Contenuti:

- Codice dei beni culturali e elementi di legislazione europea, nazionale e regionale
- Catalogazione, standard catalografici, ICCD, Definizione di Museo (secondo ICOM) e sua mission, IBC e SAMIRA

Risultato atteso: fornire conoscenze specifiche del quadro legislativo della tutela e salvaguardia dei beni culturali in Italia e a livello internazionale

Modulo 4: METODOLOGIA E INFORMATIZZAZIONE DELLA CATALOGAZIONE n. 3 ore

Contenuti:

- Dalla sfera cartacea alla sfera informatizzata
- Confronto tra i vari sistemi di catalogazione informatizzata

Risultato atteso: fornire conoscenze sugli applicativi di catalogazione in ambito museale

Modulo 5: ELEMENTI DI MUSEOLOGIA SCIENTIFICA, n. 10 Ore Contenuti:

- Il Museo e le collezioni scientifiche e naturalistiche, Conservazione e valorizzazione,
- Il personale e le figure professionali: la carta dei servizi museali professionali che vi operano. **Risultato atteso:** fornire conoscenze specifiche sull'evoluzione dei musei scientifici, le collezioni e le figure professionali che vi operano.

Modulo 6: ELEMENTI DI GESTIONE DELLE COLLEZIONI n. 20 Ore Contenuti:

- Tipologie di allestimento, standard qualitativi e requisiti ambientali per l'esposizione • Il restauro
- Cenni sulle autorizzazioni, permessi, coperture assicurative
- Nozioni sulle metodologie per la movimentazione delle opere d'arte e il loro allestimento (le principali prescrizioni per la conservazione e l'esposizione delle opere d'arte in un museo e riconoscimento dei relativi strumenti)
- Cenni sui principali strumenti di promozione collezioni:
- Elementi di pianificazione e organizzazione per l'uso dei reperti nelle esposizioni (nozioni delle principali procedure poste in essere per l'organizzazione di una esposizione d'arte, ivi comprese le richieste di prestiti esterni, e riconoscimento dei relativi strumenti - liste opere, checklist, loan form, condition report ecc.)

Risultato atteso: fornire conoscenze specifiche agli standard di conservazione delle collezioni nelle sedi espositive e nei depositi e alla gestione delle collezioni quando richieste per l'organizzazione di eventi.

MODULO 7: INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE NEI MUSEI n. 8 ORE Contenuti:

- Il pacchetto office
- Le nuove tecnologie in ambito museale
- L'uso della fotografia digitale per la fotografia in gigapixel e per il 3d
- Realizzazione di un modello 3d e piattaforme per la realizzazione di raccolte di oggetti virtuali. **Risultati attesi:** La formazione porterà ad assumere nuove competenze sulle tecnologie informatiche impiegate in ambito museale, acquisendo la capacità di utilizzare una macchina fotografica digitale per la realizzazione di immagini ad altissima risoluzione e modelli 3d di beni museali da inserire in percorsi virtuali, sistemi di catalogazione o come contenuti accessori ad una mostra. **Modulo 8: REALTÀ AUMENTATA E INTERATTIVITÀ NEI MUSEI, n. 8 ore**

Risultato atteso: fornire conoscenze di base sugli strumenti multimediali che possono arricchire le attività di conservazione e valorizzazione delle collezioni.

MODULO "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" sarà realizzato con la metodologia della Formazione a Distanza, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, avrà un valore formativo di **8 ore** e tratterà i seguenti argomenti: la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale. Introduzione alla valutazione dei rischi organi di vigilanza, controllo, assistenza rischi per la sicurezza e la salute la valutazione dei rischi cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo. Test finale di valutazione del Percorso formativo

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.